

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università LUM – Giuseppe Degennaro

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17 del 26/01/2022

Sommario

Acronimi utilizzati	3
Sintesi generale.....	4
Executive summary	6
1 - Informazioni generali sulla visita.....	8
2 - Presentazione della struttura valutata.....	10
3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)	12
3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1).....	13
3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ (R2).....	14
3.3 - Qualità della ricerca e della Terza Missione (R4.A)	14
4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)	16
4.1 - Dipartimento di Economia (R4.B).....	16
4.2 - Dipartimento di Giurisprudenza (R4.B)	16
5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)	18
5.1 - Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe di Laurea L-18)	19
5.2 - Economia e Management (Classe di Laurea LM-77)	21
5.3 - Giurisprudenza (Classe di Laurea LMG/1)	23
6- Giudizio finale	25

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CCdS	Consiglio del Corso di Studi
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
NdV	Nucleo di Valutazione
OdG	Organi di Governo
PA	Punto di Attenzione
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAR	Rapporti di Riesame annuale
RCR	Rapporti di Riesame ciclico
RTD	Ricercatore Tempo Determinato
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Sintesi generale

L'Università "Giuseppe Degennaro" (LUM) è una giovane Università non statale che offre principalmente dei corsi afferenti all'Area giuridico-economica. Trai i suoi obiettivi si pone quello di offrire competenze e risorse per collaborare con il tessuto produttivo, istituzionale e culturale per il miglioramento e la crescita del Mezzogiorno e del Mediterraneo.

L'offerta formativa dell'a.a. 2020-2021 prevedeva 4 corsi di laurea di primo livello, 2 magistrali, di cui 1 a ciclo unico, e 2 corsi di Dottorato. Negli ultimi cinque anni accademici le immatricolazioni hanno avuto un andamento in crescita raggiungendo in media i 250 studenti, anche gli iscritti hanno subito un incremento, collocandosi nell'a.a. 2020-2021 su un valore di poco superiore alle 1.500 unità.

Nel 2020, il rapporto tra studenti regolari e docenti era di poco inferiore alla media nazionale per l'area per l'area umanistico-sociale (33,1 rispetto a 35,7).

L'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha preso avvio il 24 marzo 2021. La visita della CEV, a causa dell'emergenza sanitaria, ha avuto luogo a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams nei giorni 17-20 maggio 2021. Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche tre Corsi di Studio (CdS) e due Dipartimenti.

Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 21 dicembre 2021 e sintetizzata in questo Rapporto, emergono punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- la qualità della ricerca e della didattica presenti nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo;
- l'attenzione posta alla centralità del ruolo degli studenti, riguardo alla loro ammissione e alla loro carriera, così come alla programmazione dell'offerta formativa;
- l'autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e la verifica da parte del Nucleo di Valutazione;

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- il monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili del sistema AQ;
- il monitoraggio della ricerca scientifica al fine proporre degli interventi migliorativi richiesti;
- il recente sistema di AQ è ancora in fase di perfezionamento e di formalizzazione.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione, si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B).

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	6,31	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	6,33	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	6,25	3/20

Le valutazioni espresse dalla CEV tengono conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati e dei risultati conseguiti. Sulla base di tali valutazioni e della documentazione disponibile, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella riunione del 26 gennaio 2022 ha deliberato una proposta al MUR di accreditamento con livello **C**, corrispondente al giudizio **SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 6,31**. Si propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$Pfin \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq Pfin < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq Pfin < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq Pfin < 5,5$	D: condizionato
$Pfin < 4$	E: insoddisfacente

Executive summary

The University "Giuseppe Degennaro" (LUM) is a young non-state university that mainly offers courses related to the juridical-economic area. One of its objectives is to offer skills and resources, to collaborate with the productive, institutional and cultural fabric and daily make the same commitment to the improvement and growth of the South and the Mediterranean.

The educational offer of the academic year 2020-2021 included 4 first level degree courses, 2 master's, of which 1 single cycle, and 2 doctoral courses. In the last five academic years, enrollments have grown, reaching an average of 250 students, enrollments have also increased, placing themselves in the academic year 2020-2021 on a value of just over 1,500 units.

In 2020, the ratio between regular students and teachers was just below the national average for the humanistic-social area (33.1 compared to 35, 7).

The remote examination of the documentation by the Commission of Experts for Evaluation (CEV) began on March 24, 2021. The visit of the CEV, due to the health emergency, took place in distance through the use of the Teams platform on May 17-20, 2021. In addition to the QA system at the University level, three Study Programs (CdS) and two Departments were also assessed.

From the final report of the CEV, sent to ANVUR on 21 December 2021 and summarized in this Report, strengths and areas for improvement emerge in various areas.

Positive elements were found, in particular:

- the quality of research and teaching present in the policies and strategies of the University;
- the attention paid to the centrality of the role of students, regarding their admission and their career, as well as the planning of the training offer;
- the self-assessment of the CdS and Departments and verification by the Evaluation Unit;

The aspects that can be improved are the following:

- monitoring of information flows between the structures responsible for the QA system;
- the monitoring of scientific research in order to propose the required improvement interventions;
- the recent QA system is still being refined and formalized.

Averaging the scores given by the CEV to the focus points, the assessment of the QA systems of the University (Requirements 1, 2 and 4.A), the evaluated Programmes (Requirement 3) and Departments (Requirement 4.B) are the following.

Main Components of final score	Value	Weight for the final score
Average score of University QA system	6.31	14/20
Average score of evaluated Programmes QA system	6.33	3/20
Average score of evaluated Departments QA system	6.25	3/20

The CEV assessment takes into account the targets autonomously set by the University, their coherence with its initial strengths and weaknesses, the tools employed, and the results achieved. On the basis of the CEV assessment and of all other relevant documents, ANVUR Governing Board in the meeting held on January 26th, 2022, proposed to the Ministry the accreditation of the University of Calabria and all its study programs for the maximum duration allowed by current legislation with judgement **C - Satisfactory** and a final score of **6.31/10**.

Final score (Pfin)	Final judgment
$Pfin \geq 7,5$	A: Very good
$6.5 \leq Pfin < 7.5$	B: Good
$5.5 \leq Pfin < 6.5$	<i>C: Satisfactory</i>
$4 \leq Pfin < 5.5$	D: Poor
$Pfin < 4$	E: Very poor (no accreditation)

1 - Informazioni generali sulla visita

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la CEV è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di valutazione. La visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha avuto luogo dal 17 al 20 maggio 2021, in modalità a distanza (Piattaforma Microsoft TEAMS di ANVUR). Presidente, Coordinatore e Supervisore ANVUR hanno partecipato alle visite ai CdS e ai Dipartimenti a rotazione. Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite due Sotto-Commissioni, dette SottoCEV, illustrate nella Tab. 1.

Tab. 1 - Sotto-Commissioni: CdS/Dipartimenti visitati e composizione²

SottoCEV A	SottoCEV B
CdS visitati: L-18 Economia ed Organizzazione Aziendale LM-77 Economia e Management Dipartimento visitato: <i>Economia</i>	CdS visitati: LMG/01 Giurisprudenza Dipartimento visitato: <i>Giurisprudenza</i>
Responsabile – Esperto di sistema: REBORA Gianfranco (PO, Università LIUC-Cattaneo; SECS-P/10) Esperti Disciplinari: SIMONE Cristina (PA, Università di Roma La Sapienza; SSD: SECS-P/08) FIorentino Raffaele (PO, Università Parthenope; SSD: SECS-P/07) Studente Valutatore: EVANGELISTA Ludovica (Università Parthenope)	Responsabile – Esperto di sistema: FALCONE Domenico (PO, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; SSD: ING-IND/17) Esperti Disciplinari: BETTETINI Andrea (PO, Università Cattolica del Sacro Cuore; SSD: IUS/11) Studente Valutatore: FINOCCHIARO Giuseppe Gabriele (Università di Camerino)
Presidente CEV: Matteo TURRI (PO, Univ. di Milano Statale, SECS-P/07) Coordinatrice CEV: Giuseppe FOTI (PTA, Univ. di Roma La Sapienza) Supervisore/Referente CEV: Morena SABELLA (Supervisore ANVUR)	

Il *Prospetto di sintesi*, documento nel quale l'Ateneo effettua un'autovalutazione e indica le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato presentato in

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

² La dott.ssa Ludovica Evangelista ha presentato le sue dimissioni (a decorrere dalla data del 27/07/2021) dalla carica di Esperto Studente Valutatore per la visita di accreditamento periodico dell'Università LUM-Degennaro per sopravvenuta causa di esclusione dalle attività valutative realizzate dall'ANVUR, come previsto dalla Legge 240/2010, art. 2, c.1, lett. S, in quanto dalla data del 27/07 è stata nominata componente dottoranda nel Senato Accademico dell'Università degli studi di Napoli Parthenope.

Piattaforma AVA nella sua versione definitiva in data 23 marzo 2021. L'Ateneo ha inoltre predisposto i modelli opzionali *Indicazione fonti documentali* per tutti i CdS e per i Dipartimenti oggetto di visita.

La visita si è svolta secondo lo schema riportato nella Tab. 2.

Tab. 2 – Programma della visita, CdS e Dipartimenti oggetto di valutazione

17 Maggio 2021	18 Maggio 2021	19 Maggio 2021	20 Maggio 2021
Finalità e obiettivi dell'accREDITamento periodico e della visita istituzionale. Presentazione CEV. Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema	SottoCEV A Economia ed Organizzazione Aziendale (L-18) <i>Dipartimento di Economia</i>	SottoCEV A Corso di Laurea in Economia e Management (LM-77)	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione
	SottoCEV B Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG/01) <i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>		

In data 6 agosto 2021, la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che ha inserito nelle *schede di valutazione* le proprie controdeduzioni. La CEV ha infine formulato le risposte alle controdeduzioni e redatto la Relazione finale, trasmettendola ad ANVUR in data 21 dicembre 2021.

2 - Presentazione della struttura valutata

La LUM è un'università non statale italiana fondata nel 1995. Il progetto della LUM evolve ulteriormente nel 2000, con il riconoscimento legale da parte del MIUR e la costituzione delle due facoltà di Economia e Giurisprudenza. Nel 2004 nasce la Scuola di Management dell'Università LUM, con percorsi formativi *post-lauream* qualificanti; nel 2008 viene istituito il Dottorato Internazionale di Ricerca in "The Economics and Management of Natural Resources", in collaborazione con l'Università serba *John Naisbitt* di Belgrado e l'Università cinese *China Three Gorges University*; nel 2009 viene istituito il Dottorato Internazionale di Ricerca in "Teoria generale del processo: Amministrativo, Civile, Costituzionale, Penale e Tributario", in convenzione con l'Università *John Naisbitt* di Belgrado (Serbia) e la *South East European University* – Macedonia. Nel 2017 nasce LUM *Enterprise*, lo *spin-off* della LUM, la cui *mission* è quella di offrire un supporto qualificato e affidabile alle imprese, favorendone la digitalizzazione e l'incremento della competitività attraverso l'implementazione di modelli di business basati sulle nuove tecnologie.

Tab. 3 - Numero di Corsi attivi per tipo, a.a. 2020/2021

Corsi di Studio	Numero
Triennali	4
Magistrali	1
Magistrali a Ciclo Unico	1
Dottorati di Ricerca	2
Totale	8

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF) 2020 - Dottorati XXXVI Ciclo

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	2
Facoltà	1

Fonte: MUR – Strutture al 29-04-2021

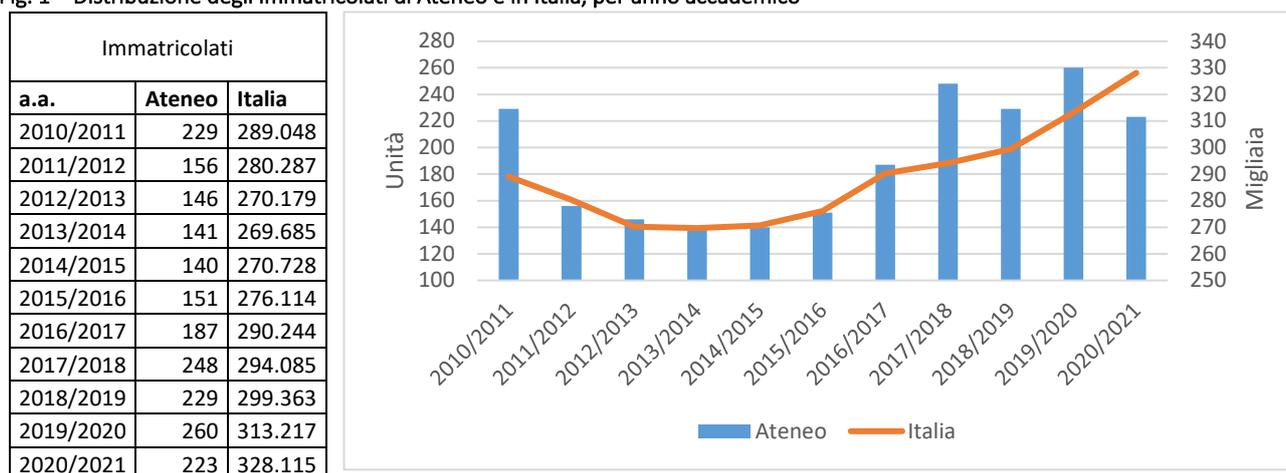
Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	RU a TD	Totale
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	0	0	0	1
12 Scienze giuridiche	10	7	2	4	23
13 Scienze economiche e statistiche	7	3	3	5	18
Totale	18	10	5	9	42

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 31/12/2020

Nell'a.a. 2020/21 l'Ateneo ha registrato una leggera flessione del numero degli immatricolati, raggiungendo un valore di poco superiore alle 220 unità. La medesima condizione si è verificata per gli iscritti che si sono attestati sulle 1500 unità.

Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MUR – ANS estrazione maggio 2021

Fig. 2 – Distribuzione degli iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MUR – ANS estrazione maggio 2021

3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti della LUM, sulla base del programma di visita concordato con l'Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di visita, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Presidente del CdA, Rettore, Direttore generale e Pro Rettore vicario. Incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accreditamento Periodico.
- Presidente del CdA, Rettore, rappresentanti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, Delegati, Responsabili di Direzioni, Aree, Servizi e Settori. Incontro sulle politiche per l'assicurazione della qualità della formazione, approfondimenti sui requisiti AQ e sulle politiche di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione e dell'internazionalizzazione.
- Rappresentanti degli studenti nei vari organi di Ateneo. Incontro sul ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità.
- Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità. Incontro sull'esercizio delle proprie responsabilità.

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Punto di attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	7
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	6
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	6
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	7
Valutazione dell'indicatore: <i>Pienamente soddisfacente</i>		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	7
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	7
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	6
Valutazione dell'indicatore: <i>Pienamente soddisfacente</i>		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	6
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	6
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6
Valutazione dell'indicatore: <i>Soddisfacente</i>		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	6
Valutazione dell'indicatore: <i>Soddisfacente</i>		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	7
Valutazione dell'indicatore: <i>Pienamente Soddisfacente</i>		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	6
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	6
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	6
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di Terza Missione	6
Valutazione dell'indicatore: <i>Soddisfacente</i>		

3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito 1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale.

L'Ateneo ha definito pubblicamente una propria visione della qualità e delle politiche per la qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione, che risulta di ampio respiro e capace di fare riferimento al complesso di attività sviluppate e alle relazioni tra queste. Anche il Piano strategico d'Ateneo 2021-2025 è pubblico e presenta un esame accurato del contesto di riferimento anche se non è ben esplicitato il coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni. Se la pianificazione è molto articolata e organizzata in aree strategiche, obiettivi e azioni (oltre 100), questa risulta ancora in fase di definizione per quanto riguarda i target di risultato di alcune aree e le risorse economiche associate. L'Ateneo ha recentemente ridefinito la propria organizzazione e le procedure per la realizzazione del Piano strategico e la gestione dell'AQ. La documentazione presenta in modo puntuale compiti e responsabilità delle strutture anche se il sistema di AQ è ancora in fase di avvio. A causa della sua recente definizione, il sistema di AQ, che prevede un impianto molto articolato di riesami da parte dell'Ateneo, non è stato completamente implementato. Solo recentemente si è dotato di una procedura destinata agli studenti per favorire la comunicazione di osservazioni critiche e proposte di miglioramento agli Organi di Governo e alle strutture responsabili della AQ, prevedendo il coinvolgimento delle CPDS. Questo fa sì che lo studente possa avere un ruolo attivo e partecipativo, almeno formalmente, nelle decisioni degli Organi di Governo, prevedendo rappresentanti degli studenti in ogni Organo sia di Governo che periferico, quali: CdA, Senato Accademico, NdV, Consiglio di Dipartimento, CPDS, Gruppo AQ della didattica e CdS. La partecipazione è sollecitata tramite la costituzione del Consiglio degli Studenti e verificata durante la visita nell'incontro con i rappresentanti degli studenti, i quali hanno confermato di aver ricevuto una formazione al fine di rafforzare la loro partecipazione nei processi di decisione degli organi collegiali, consentendo loro di sviluppare una maggiore consapevolezza dei loro ruoli e funzioni.

Inoltre, l'Ateneo ha definito con chiarezza le modalità di iscrizione e ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere tramite Regolamenti (Didattico, di Ateneo e dei singoli CdS), così come le varie iniziative di orientamento, declinate dall'Ateneo secondo definizioni e attribuzioni di responsabilità. Per gli studenti con disabilità e/o DSA sono previste misure adeguate, mentre per quelli impossibilitati a frequentare per motivi di lavoro, familiari o di salute questi possono usufruire di diverse misure di conciliazione tra lo studio e le loro attività/esigenze prevalenti. Esistono anche attività di sostegno per studenti con debolezze nella preparazione iniziale. Le carenze nella preparazione iniziale sono colmate attraverso l'attribuzione di OFA per i quali sono previste apposite attività formative. L'Ateneo mostra una chiara visione dell'offerta formativa nonché delle sue potenzialità di sviluppo, denotando un impegno per l'ampliamento dell'offerta formativa e per garantire le risorse di docenza necessarie a sostenere l'offerta formativa programmata, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Pur non essendosi dato una connotazione internazionale, ciononostante, l'internazionalizzazione della didattica costituisce un obiettivo del Piano Strategico 2021-2025, e a cui, nel Piano Operativo di Ateneo, sono associate delle azioni di miglioramento.

L'Ateneo ha predisposto Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari, per la loro progettazione, nonché il Regolamento Didattico di Ateneo sollecitando i CdS ad una riprogettazione degli stessi tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni e/o facendo ricorso a studi di settore. L'Ateneo si impegna per la crescita, l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente e tale attenzione è stata definita in sede programmatica in coerenza con il piano 2021-2025 anche se è attualmente in fase di avvio. Tuttavia,

l'ampio ricorso alla docenza a contratto comporta dei limiti nel valorizzare il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi. Inoltre, la LUM si sforza di stimolare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, favorendo la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia critica e organizzativa. Gli strumenti attivati per la verifica periodica della presenza di adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti sono sufficienti. L'Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità, ha avviato il monitoraggio delle quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, nonché l'adeguatezza del rapporto studenti/docenti, tuttavia, il ricorso alla docenza a contratto, per quanto presenti elementi positivi, ha un'incidenza molto rilevante.

3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito 2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

In seguito all'entrata in vigore (2021) delle *"Linee Guida per i flussi informativi e la comunicazione interna"* sollecitate dal PQA e l'avvio dei meccanismi previsti in esse e dal sistema di AQ, per rispondere all'esigenza di portare al completo superamento delle criticità che il NdV aveva riscontrato, in particolare sulla realizzazione del pieno funzionamento del sistema di collaborazione e circolazione di dati e informazioni per l'AQ tra le strutture responsabili. Questo perché l'attività del Nucleo di Valutazione ha consentito di verificare lo stato del sistema di AQ e l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, possedendo il Nucleo una pluriennale esperienza nello svolgimento di audizioni, la quale consente, tra l'altro, di valutare i processi di AQ a livello di CdS e Dipartimento. Il riesame periodico dei CdS (didattica) e dei Dipartimenti (per quanto attiene la ricerca) è guidato da linee guida accurate. Anche gli studenti sono coinvolti nel processo di valutazione della didattica sia mediante la partecipazione ai processi di riesame sia mediante la rilevazione delle loro opinioni e per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni l'Ateneo si è dotato di una procedura per l'analisi dei risultati al fine di stimolare il miglioramento. Riguardo la Terza Missione le linee guida riprendono quelle dell'ANVUR. L'operato del PQA è indirizzato nell'analisi e nel monitoraggio dei problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD anche in ordine a realizzabilità ed efficacia delle azioni migliorative.

3.3 - Qualità della ricerca e della Terza Missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione (TM) di Ateneo, definito nei suoi orientamenti programmatici generali e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. L'indicatore R4.A, in particolare, verifica se l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della Ricerca e della TM.

Esiste una strategia complessiva per la qualità di Ricerca e Terza Missione, sostenuta da un programma complessivo e obiettivi specifici inseriti nelle linee politiche e strategiche di Ateneo, che tengono conto delle risultanze ottenute in particolare nella VQR. L'Ateneo dispone di organi e strutture e un ufficio dedicato a Ricerca e Terza Missione e ci sono i gruppi di AQ della Ricerca, adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti e anche chiaramente responsabilizzati; tuttavia, tali strutture sono state istituite solo di recente e quindi non hanno ancora prodotto risultati operativi. Inoltre, gli obiettivi definiti nel Piano Strategico sono piuttosto generici, mentre i target sviluppati nel Piano operativo risultano a tratti di respiro limitato. In merito al monitoraggio della ricerca scientifica e agli eventuali interventi migliorativi, l'Ateneo ha attivato un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca coerentemente inserito nel sistema di AQ con strumenti e indicatori

collegati alla pianificazione strategica e modellati sulla base delle indicazioni dell'ANVUR per la VQR e la SUA-RD. L'Ateneo si è dotato anche del sistema IRIS, ma è in fase di avvio. Riguardo alla distribuzione delle risorse e alla definizione e pubblicizzazione dei criteri di assegnazione delle stesse per la ricerca, la LUM si è dotata di criteri di ripartizione del Fondo per la Ricerca a favore dei Dipartimenti e delle Strutture assimilate per lo svolgimento e per l'incentivazione dell'attività di ricerca anche se gli stessi, derivati dal Regolamento per la Ricerca di Ateneo e dai Regolamenti Dipartimentali, sono ancora in fase di consolidamento. In merito alla Terza Missione questa non risulta pienamente integrata nei documenti programmatici di Dipartimento e più in generale mostra un basso livello di integrazione con le attività ordinarie dell'Ateneo e alcune iniziative, anche notevoli come la LUM *Business School & Consulting*, risultano connesse in modo non strutturale con il processo di assicurazione della qualità e con i processi di monitoraggio.

4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)

Il requisito R4.B verifica se i Dipartimenti oggetto di valutazione definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica dell'Ateneo e dispongano delle risorse necessarie.

La sottoCEV A il giorno 18 maggio 2021 ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Economia (Direttore del Dipartimento e i Membri del Gruppo AQ della Ricerca); la sottoCEV B, lo stesso giorno, ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore del Dipartimento e i Membri del Gruppo AQ della Ricerca).

4.1 - Dipartimento di Economia (R4.B)

Il Dipartimento ha espresso in termini puntuali una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione) basandosi su linee programmatiche e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2020-2025. Gli obiettivi tengono conto dei risultati della VQR e anche della SUA-RD 2013. Tuttavia, i target e gli indicatori valorizzano solo in parte il progetto culturale dell'Ateneo. Il monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno è attualmente ancora in fase di impostazione. Per quel che riguarda la distribuzione delle risorse, il recente regolamento adottato indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) ed è coerente con gli obiettivi e le linee programmatiche dell'Ateneo. Esiste un Ufficio Ricerca e Terza Missione di Ateneo che però opera a livello centrale, ma è in grado di svolgere un complesso di attività adeguatamente delineate e atte a supportare congruamente le attività di ricerca svolte a livello dipartimentale. Il personale tecnico-amministrativo a disposizione è qualificato e coerente con la strategia di ricerca del Dipartimento. Per quanto concerne le strutture e i servizi bibliotecari, tra quest'ultimi si annoverano pregevoli banche dati (*Bloomberg*, prodotti erogati da *Bureau Van Dijk*, quali ad esempio *Aida*, *Amadeus* e *Zephyr*), Banca dati Statista e la banca dati bibliografica Ebsco) accessibili a tutti. L'unico punto debole consiste nella limitata disponibilità, anche nella forma di accesso elettronico, di riviste scientifiche internazionali.

Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Economia

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	6
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	6
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		

4.2 - Dipartimento di Giurisprudenza (R4.B)

Il Dipartimento ha definito le proprie aree strategiche di ricerca e i relativi obiettivi per l'anno 2021, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, il Regolamento per la Ricerca di Ateneo e il Regolamento Fondi di Ricerca di Dipartimento. Sono stati definiti anche gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della ricerca a livello di Dipartimento. Tuttavia, si evince una scarsa attenzione ai profili di Terza Missione nonché una mancata approfondita analisi dei risultati della VQR. Si rileva anche la mancanza di un monitoraggio periodico dei punti di miglioramento evidenziati nell'analisi dei risultati della ricerca condotta al proprio interno con riferimento agli anni 2015-2019.

Riguardo ai criteri di distribuzione delle risorse, il Regolamento fondi per la Ricerca del Dipartimento, di recente approvazione, individua i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) e risulta conforme agli obiettivi e alle linee programmatiche dell'Ateneo. Tuttavia, sia la SUA-RD 2020, sia il Regolamento fondi, sono stati approvati solo a marzo 2021 e non consentono pertanto ancora l'elaborazione di un coerente feedback. I servizi di supporto alla ricerca e a sostegno delle attività del Dipartimento sono sufficientemente adeguati. Degna di nota è la Biblioteca Interdipartimentale, specializzata nelle Scienze sociali, in particolare in Diritto ed Economia, che consta di circa 11.000 volumi e di circa 160 testate di riviste/periodici cartacei e 30 in formato elettronico. Tali strutture sono accessibili a ricercatori, studenti e dottorandi.

Tab. 8 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Giurisprudenza

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	6
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	6
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
		Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente

5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Viene inoltre verificata la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accreditamento della Sede.

Tab. 9 – Elenco dei CdS valutati

Denominazione	Classe di Laurea
Economia ed Organizzazione Aziendale	L-18
Economia e Management	LM-77
Giurisprudenza	LMG/01

5.1 - Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe di Laurea L-18)

Le problematiche relative alla progettazione del CdS sono state affrontate tramite incontri informali con le parti interessate e queste sono state consultate in modo saltuario sino alla recente nomina del Comitato di Indirizzo nel gennaio 2020; tuttavia, malgrado gli accenti posti dal CdS sui temi del turismo e del digitale, nel Comitato non sono presenti soggetti direttamente riconducibili a tali settori e ambiti. Inoltre, non risulta esserci stato l'utilizzo di studi di settore per approfondire le caratteristiche del corso. Il carattere del CdS viene dichiarato in modo relativamente vago e non sempre coerente nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Anche le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi, che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritti in modo sommario e non sempre con adeguato collegamento all'articolazione dei 4 percorsi di studio proposti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento, ma in modo non sufficientemente puntuale né coerente con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e si rileva solo una coerenza sufficiente tra i risultati di apprendimento attesi nei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi definiti.

Per quel che riguarda le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro queste sono gestite da un Organo d'Ateneo delegato, l'Ufficio Orientamento Tutorato e Placement. Le attività dell'Ufficio insieme al CdS favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono pubblicizzate chiaramente e il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato. Le attività di sostegno in ingresso e in itinere esistono ed eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti. Inoltre, vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. L'autonomia dello studente è stimolata dall'organizzazione della didattica anche tramite la guida e il sostegno da parte del corpo docente ed esistono strumenti didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti anche se non adeguatamente pubblicizzati. Riguardo all'internazionalizzazione, un adeguato numero di accordi Erasmus e progetti di scambio finanziati dalla Regione Puglia, per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, sono contemplati insieme ad altre iniziative progettate, ma non ancora attivate. Nella compilazione dei *sillaby* si riscontra una disomogeneità e una carente documentazione delle tipologie di attività didattiche effettivamente adottate, oltreché delle modalità di verifica dell'apprendimento; tuttavia, il CdS è consapevole della problematica e mira a risolverla a breve. Le verifiche intermedie e finali sono abbastanza esplicitate, così come le modalità di verifica adottate.

In merito alla dotazione e alla qualificazione del personale docente, malgrado i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a soddisfare i requisiti di docenza, tuttavia, in riferimento alle esigenze del CdS, si rileva il peggioramento del "Rapporto studenti regolari/docenti". Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici risulta adeguato, pur con il limite dell'ampio ricorso alla docenza a contratto. Di contro, i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace all'attività del CdS, così come risultano adeguate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica anche se gli studenti hanno evidenziato problematiche relative alle strutture. L'Ateneo ad ogni modo verifica la qualità del supporto fornito agli studenti mediante la somministrazione di questionari che vengono poi analizzati. La programmazione del lavoro svolto dal PTA risulta coerente con l'offerta formativa.

In merito alla revisione dei percorsi e al coordinamento degli insegnamenti risultano essere presenti attività collegiali dedicate a tali attività, così come la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale di esami e di attività di supporto risultano essere gestite dagli uffici competenti. I problemi rilevati e le cause sono analizzati: vi è difatti un processo specifico che consente di rilevare problematiche ed affrontarle nelle sedi

opportune con gli organi competenti e anche gli studenti hanno modo di rendere note agevolmente le osservazioni e/o proposte di miglioramento, disponendo di modalità formali per rendere note osservazioni e proposte. Gli esiti dell'opinione di studenti, laureandi e laureati risultano formalmente analizzati e le considerazioni della CPDS sono opportunamente prese in carico. Inoltre, sono garantite interazioni in itinere con il recente Comitato di Indirizzo e con nuovi interlocutori, in particolare aziende coinvolte in attività di stage e tirocinio, interazioni in itinere coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Riguardo agli esiti occupazionali dei laureati, il questionario Almalaurea mostra che oltre il 90% degli studenti intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. L'offerta formativa è costantemente aggiornata e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, grazie alla creazione di recente di un Comitato di Indirizzo, anche se contenuti, frequenza e tempistica delle consultazioni del Comitato di Indirizzo risultano essere migliorabili. Inoltre, i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS sono analizzati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

Tab. 10 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Economia ed Organizzazione Aziendale (L-18)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
Valutazione dell'indicatore R3.C		Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	6
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

5.2 - Economia e Management (Classe di Laurea LM-77)

Nella progettazione del CdS le problematiche relative sono state approfondite prevalentemente mediante incontri informali con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita e queste sono state formalmente consultate in modo saltuario sino alla recente nomina del Comitato di Indirizzo nel gennaio 2020, creando in tal modo una formalizzazione e un consolidamento dei rapporti con gli *stakeholder*. Pur essendo i componenti del Comitato di Indirizzo soggetti autorevoli e malgrado la crescente enfasi posta dal CdS sui temi della pubblica amministrazione, nel Comitato non sono presenti soggetti direttamente riconducibili a tale area, così come non risultano studi di settore per l'individuazione dei componenti del Comitato di Indirizzo. Inoltre, emerge che alcuni aspetti relativi alla progettazione del CdS, come l'introduzione di un quinto percorso, non sono stati discussi o portati all'attenzione del Comitato di Indirizzo. Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, viene dichiarato in modo non sufficientemente chiaro ed esaustivo, nonostante le indicazioni in tal senso contenute nelle Linee Guida AQ e nelle Linee Guida di progettazione dei CdS. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo sommario e non sempre con adeguato e chiaro collegamento rispetto all'articolazione dei cinque percorsi di studio proposti. Ad ogni modo, il collegamento tra gli obiettivi, i risultati di apprendimento e l'articolazione del percorso formativo è individuato con sufficiente chiarezza. Nel complesso, l'offerta formativa e i 5 percorsi consigliati sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti per il CdS sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Le schede degli insegnamenti presentano una certa disomogeneità nella loro compilazione, ma il corso intende uniformarne la stesura.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro sono gestite da un Organo d'Ateneo delegato, l'ufficio Orientamento Tutorato e Placement, e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, soprattutto con riguardo al servizio di tutorato e di accompagnamento al lavoro. Sui servizi di orientamento e tutorato viene effettuato il monitoraggio e i risultati sono pubblicizzati dal PQA. Le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente individuate, descritte e pubblicizzate e sono adeguatamente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere per agevolare gli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede una guida e un sostegno adeguati da parte del corpo docente. Gli studenti con disabilità sono assistiti tramite un apposito ufficio dell'Ateneo, denominato LUMInsieme (<https://www.lum.it/it/luminsieme.html>) che ha un buon apprezzamento presso gli utenti ed esistono efficaci iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (es. studenti lavoratori, studenti con disabilità). Riguardo all'internazionalizzazione della didattica, si riscontrano accordi bilaterali con università di diversi paesi europei (Germania, Grecia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Ungheria) e con la Turchia e accordi con università dell'Area Asiatica e del Sud America, supportati da una struttura responsabile del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e rappresentata dall'Ufficio 'Mobilità Studenti – Ufficio Erasmus', i cui compiti sono chiaramente delineati e che organizza ogni anno e per ciascuna Facoltà dei *forum* di presentazione delle opportunità di scambio. Tuttavia, malgrado gli sforzi, la mobilità in uscita e quella in entrata non è ancora soddisfacente. In merito alla modalità di verifica dell'apprendimento, il CdS definisce in maniera sufficientemente chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, inoltre esse sono descritte con sufficiente chiarezza nelle schede degli insegnamenti. Riguardo la dotazione e qualificazione del personale docente questa è adeguata. Tuttavia, con riferimento alle esigenze del CdS, per quanto concerne la percentuale di ore di

docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, si riscontra una criticità sia in relazione alla media nazionale che di area geografica. Va detto però che sono presenti apprezzate iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, come il “*Teaching Learning Lab* LUM - laboratorio per la formazione continua delle competenze nell’insegnamento accademico (TLL_L)”. I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace all’attività del CdS, risultando adeguate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica anche se gli studenti hanno evidenziato problematiche relative alle strutture, oltre che agli orari della biblioteca e del numero inadeguato di fotocopiatrici e stampanti di libera fruizione degli studenti. In merito alla programmazione del lavoro svolto dal PTA, è possibile affermare che responsabilità e obiettivi degli uffici sono sufficientemente coerenti con l’offerta formativa. Risultano essere presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento degli insegnamenti: studenti e docenti hanno modo di rendere note osservazioni e/o proposte di miglioramento e gli esiti dell’opinione di studenti, laureandi e laureati risultano formalmente analizzati e considerati mediante un apposito processo. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene tramite un questionario compilato dal tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage, dal quale è possibile desumere i punti di forza e di debolezza del percorso formativo. Tuttavia, è in atto un processo di formalizzazione delle relazioni con *stakeholder* e i membri del Comitato di Indirizzo sono soddisfatti per il loro crescente e costruttivo coinvolgimento nella progettazione didattica. Il CdS è stato oggetto di interventi di aggiornamento nell’ottica di arricchire l’offerta formativa e di renderla coerente con una varietà più ampia di possibili contesti lavorativi accompagnata da un processo di riesame ciclico, effettuato al fine di garantire che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

Tab. 11 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Economia e Management (LM-77)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
Valutazione dell’indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell’apprendimento	6
Valutazione dell’indicatore R3.B		Pienamente Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
Valutazione dell’indicatore R3.C		Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	6
Valutazione dell’indicatore R3.D		Pienamente Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

5.3 - Giurisprudenza (Classe di Laurea LMG/1)

Nella progettazione del CdS e durante la consultazione iniziale delle parti interessate, il corso ha individuato le PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, e il processo di progettazione è risultato essere congruente con le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento. Inoltre, è stato costituito nel 2019 il Comitato di indirizzo. Tuttavia, le consultazioni sono state effettuate soprattutto in modo informale e finalizzate a presentare l'offerta formativa del CdS, anziché a identificare i fabbisogni formativi delle parti consultate e non sono stati consultati studi di settore. Nella definizione dei profili in uscita, c'è coerenza tra le funzioni in un contesto di lavoro e le professioni per le quali il CdS intende preparare i propri laureati anche se le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni talora sono ripetitive nelle varie figure professionali individuate. I risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree di apprendimento e risultano sufficientemente adeguati alle funzioni, ma questi non sono 'misurabili', nel senso che le conoscenze che dovrebbero essere trasmesse agli studenti non sono ben specificate. Tuttavia, esiste una sostanziale coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, obiettivi formativi specifici e profili professionali, anche se i *syllabi* non sono completamente uniformati tra gli insegnamenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere permettono di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, così come le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro, che tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Inoltre, i servizi di Orientamento in ingresso e in itinere tengono in debito conto le diverse esigenze di particolari categorie di studenti. Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte in maniera generica e pubblicizzate e il loro possesso è verificato tramite appositi test ai quali seguono iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi per chi non le possedesse, ma non sono previste attività di sostegno in ingresso. Il CdS è dotato della necessaria flessibilità e attenzione per situazioni specifiche, creando i presupposti per l'autonomia dello studente e sono presenti iniziative per studenti con varie disabilità. Va detto anche che esiste un ottimo rapporto quantitativo studenti-docenti. Riguardo all'internazionalizzazione della didattica, il CdS non stimola abbastanza la vocazione internazionale dei propri studenti e del resto risulta essere scarsa l'utilizzazione di questa opportunità da parte degli studenti, malgrado il CdS si sia dotato di un sistema di facile fruizione del servizio, anche con riguardo al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero dagli studenti *outgoing*. Attualmente non sono previsti titoli congiunti doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri, ma è in atto una convenzione con *l'Indiana University* per un *double degree*. In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento, le schede degli insegnamenti sono generalmente dettagliate. Tuttavia, le modalità di verifica adottate non risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi anche se è in atto una revisione delle schede al fine di migliorare questo aspetto. Per quel che riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, va sottolineato il fatto che esse garantiscono buoni risultati. La competenza e l'attività scientifica dei docenti risultano coerenti con quella del rispettivo insegnamento tenuto e, quindi, con gli obiettivi didattici. Risultano inoltre esserci iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno sufficiente alle attività del CdS: esiste un funzionigramma con scansione di compiti e responsabilità per il personale che orienta adeguatamente le attività a supporto del CdS. Le strutture attuali risentono di alcune criticità, ma l'Ateneo sta programmando di porre rimedio con avvio di attività di espansione per il prossimo anno accademico. Ad ogni modo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni è sottoposta a verifica periodica e risultano affrontate e risolte alcune criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti.

In merito al contributo dei docenti e degli studenti per il miglioramento delle eventuali problematiche che possano insorgere nel CdS, lo stesso prende in considerazione le osservazioni della CPDS, così come quelle

da parte dei docenti e degli studenti o emerse dall'Opinione degli Studenti. Le attività collegiali che si occupano della revisione dei percorsi e del coordinamento didattico tra gli insegnamenti non sono ancora completamente implementate. Gli interlocutori esterni sono coinvolti nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la recente istituzione del Comitato di indirizzo dovrebbe permettere un coinvolgimento diretto degli *stakeholder* nella revisione e attualizzazione del percorso formativo. Il CdS, infatti, è attivo nella revisione dei percorsi formativi e dimostra di aver introdotto importanti innovazioni alla luce di un costante ed efficace monitoraggio di cui sopra.

Tab. 12 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Giurisprudenza (LMG/1)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	8
Valutazione dell'indicatore R3.D		Pienamente Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

6- Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università "Giuseppe Degennaro" (LUM), le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3:

Livello C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 6,31.

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.